

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO
DI LAUREA
IN**

**SCIENZE E TECNICHE
PSICOLOGICHE**

Classe di laurea L24

(versione che sarà rilasciata dopo l'accREDITAMENTO dei corsi di laurea abilitanti per l'AA 2023/2024)

INDICE

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti	3
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali.....	3
Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea	3
Art. 4 - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore	3
Art. 5 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico	5
Art. 6 -Erogazione della didattica on lin STATUTARIO e e materiali didattici	5
Art. 7 - Obblighi di frequenza on line.....	5
Art. 8 - Prove di verifica	6
Art. 9 - Prova finale.....	6
Art. 10 - Riconoscimento Crediti Formativi Universitari	6
Art. 11 - Consiglio di Corso di Studi	7
Art. 12 -Norma di rinvio	7
Art. 13 -Entrata in vigore.....	7
ALLEGATO 1	10

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche* appartenente alla classe L24.
2. La durata del corso di laurea è di anni 3.
3. La presente laurea si consegue con l'acquisizione di complessivi 180 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea in questione è la Facoltà di Economia.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

1. Gli obiettivi professionali specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea

1. L'ammissione al Corso in *Scienze e Tecniche Psicologiche* richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.
2. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo le modalità indicate nel Regolamento di Ammissione ai corsi di studio dell'Ateneo. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.

Art. 4 - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

1. A partire dall'a.a. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.

2. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica.
4. Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.
5. L'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere.
6. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso al corso di laurea oggetto del presente Regolamento nonché per altro corso scelto.
7. In fase di iscrizione, lo studente dichiara la volontà di iscriversi al secondo corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all'interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi ovvero nel caso in cui l'iscrizione al secondo corso non sia contestuale all'iscrizione al primo.
8. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.
9. Su istanza dello studente è possibile riconoscere le attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto:
 - ❖ nel caso di attività formative mutate nei due diversi corsi di studio, il riconoscimento è concesso automaticamente agli studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti.
 - ❖ nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative, l'Università promuove l'organizzazione e la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.
10. Con uno o più decreti Rettorali saranno disciplinate le modalità e i termini dei riconoscimenti automatici in itinere per effetto di esami sostenuti presso altro Ateneo, anche attraverso procedure telematiche, ivi compresa la modulistica e la documentazione probatoria da esibire.
11. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione ai singoli corsi di studio. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici.

Art. 5 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico

1. I curricula formativi e l'articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 6 -Erogazione della didattica on line e materiali didattici

1. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente.
2. Lo studente, infatti, dispone:
 - ❖ delle videolezioni;
 - ❖ delle diapositive (arricchite da testi, tabelle, immagini, grafici, etc.) commentate in audio dal docente;
 - ❖ della dispensa (testo scritto di supporto, con riferimenti bibliografici, note, etc.);
 - ❖ delle esercitazioni di autovalutazione per la verifica dello stato di apprendimento. Ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva.

Art. 7 - Obblighi di frequenza on line

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame deve:
 - a) Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
 - b) Essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio delle credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

Art. 8 - Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)

1. In attuazione alla Legge n. 163/2021, D. Intermin. n. 654 del 5 luglio 2022, le attività professionalizzanti, articolate in 10 CFU, vengono svolte nell'ambito del propedeutico corso di laurea triennale in *Scienze e tecniche psicologiche L-24*.

2. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) viene svolto all'interno dei corsi di studio e consiste in *“attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale”*, competenze che fanno riferimento agli atti tipici della professione di psicologo (art. 1, L. n. 56/1989).
3. Le attività di TPV supervisionate, secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022, prevedono l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate a un apprendimento mirato e allo sviluppo delle competenze legate ai contesti applicativi degli ambiti della psicologia e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.
4. Le ulteriori attività professionalizzanti, articolate in 10 CFU, vengono svolte nell'ambito del propedeutico corso di laurea triennale in *Scienze e tecniche psicologiche (L-24)*, con la possibilità - per chi ha conseguito il titolo di primo livello ai sensi dell'ordinamento previgente - di veder riconosciute attività formative ed esperienze pratiche dettagliate dalla norma; se ciò non risulti possibile i laureati triennali acquisiscono i CFU in aggiunta ai 120 in cui è articolato il corso di laurea magistrale (art. 2 comma 6 e comma 7 del D. Intermin. n. 654 del 5 luglio 2022).

Art. 9 – Prove di verifica

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono essere disciplinate da apposito Regolamento. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come ad esempio gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

Art. 10 – Prova finale

1. La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore.
2. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
3. Per la Laurea triennale non è prevista la discussione dell'elaborato.

Art. 11 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

1. I crediti formativi sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.

3. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
4. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
5. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 12 - Consiglio di Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studi:
 - a) è composto da tutti i docenti di riferimento del Corso di Studi;
 - b) è presieduto dal Coordinatore del Corso di Studi, nominato dalla Facoltà.
2. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
 - a) Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
 - b) Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
 - c) Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d) Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
 - e) Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

Art. 13 -Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 14 -Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

2. L'Allegato 1 del presente Regolamento è invece modificato ogni anno sulla base delle indicazioni e dei contenuti della Scheda SUA pubblicata nella Banca Dati ministeriale University ed è emanato con Decreto Rettorale.

Allegato 1

L'allegato comprende la descrizione di:

- ❖ Corso di Studio in breve
- ❖ Obiettivi formativi specifici del Corso
- ❖ Piano di Studi - Profilo "STATUTARIO"

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE presenta un impianto generalista volto a fornire una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori della psicologia. Esso nel contempo si qualifica, rispetto ai corsi di studi della classe L-24 già attivi nel territorio italiano e laziale, per un profilo che integra le classiche conoscenze psicologiche e metodologiche con contributi disciplinari affini, provenienti dal mondo sociale, della formazione e del lavoro. In particolare, il CdL in Scienze e tecniche psicologiche si propone di integrare la formazione psicologica classica con l'approfondimento di conoscenze disciplinari relative, da un lato, ai processi sociali ed economici, e dall'altro ai processi didattico-formativi indispensabili per un proficuo sviluppo professionale.

Gli ambiti di inserimento lavorativo per il laureato in Scienze e tecniche psicologiche sono prevalentemente quelli del supporto tecnico/pratico a iniziative e interventi di carattere psicologico, presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, imprese e organizzazioni del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione e diagnosi, di abilitazione e riabilitazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di educazione e formazione, di promozione della salute. In particolare, il corso fornisce le conoscenze di base che consentono ai laureati di svolgere attività psicologiche in collaborazione con altre figure professionali operanti nel campo medico e psicosociale (quali psichiatri, antropologi, sociologi, docenti, educatori).

Per il perseguimento di tali obiettivi formativi, il curriculum formativo prevede attività finalizzate all'acquisizione di contenuti teorici e metodologici riguardanti la psicologia generale, la psicologia sociale e dello sviluppo, i fondamenti neuropsicologici e psicofisiologici del comportamento, le metodologie di indagine e di analisi psicometrica, le procedure informatiche e statistiche per l'elaborazione dei dati.

In accordo con il D. INTERM. n. 654/2022, il corso prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università.

Una tale offerta formativa non raccoglie soltanto la domanda di chi intenda intraprendere il percorso di formazione professionalizzante in psicologia, ma anche di chi desidera aggiornare o completare la propria formazione professionale con quella psicologica, spendibile in diversi ambiti: sociale, formativo, lavorativo, ecc.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE – pur conservando l'impianto generalista tipico e preferito dalla maggior parte della psicologia accademica – si qualifica, per un profilo di formazione psicologica che integra contributi disciplinari provenienti dal mondo sociale a quelli del mondo della formazione e del lavoro. Ciò permetterà al laureato di acquisire, al di là delle conoscenze teoriche e metodologiche di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche, anche competenze spendibili negli interventi finalizzati alla prevenzione del disagio, alla promozione del benessere, all'efficacia degli interventi educativo-formativi, al potenziamento delle risorse individuali e sociali, allo sviluppo dei processi comunicativi e interattivi nelle organizzazioni e nei gruppi di lavoro.

Il CdL in Scienze e tecniche psicologiche prevede l'acquisizione di conoscenze psicologiche e psicologico-sociali e di elementi metodologici e operativi comuni ai CdL della medesima classe, attinenti:

- ❖ al funzionamento cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale dell'individuo;
- ❖ ai fondamenti neuropsicologici e neurofisiologici del comportamento;
- ❖ ai metodi di ricerca e le tecniche di analisi dei dati;
- ❖ ai processi evolutivi, interattivi e sociali, motivazionali e decisionali.

In aggiunta propone un approfondimento su vari aspetti psicologici che attengono alla relazione della persona con il più ampio contesto sociale e culturale, quali: l'osservazione e l'analisi del comportamento nei contesti educativi e sociali, la psicodinamica delle relazioni interpersonali e di gruppo, i processi psicologici tipici del mondo del lavoro e delle organizzazioni.

Oltre a questa solida base formativa allargata a tutto l'ampio spettro delle competenze psicologiche, il CdL offre una formazione arricchita sul fronte del contesto nel quale le competenze psicologiche e psicologico-sociali devono poi inserirsi. Ciò viene proposto innanzitutto con la fruizione di contenuti relativi:

- ❖ alle dinamiche sociologiche generali;
- ❖ alle nuove tecnologie dei media digitali che attualmente permeano tutti i settori della contemporaneità;
- ❖ a elementi di statistica, economia e gestione imprenditoriale, per favorire la familiarità col tessuto produttivo e imprenditoriale;
- ❖ alla pedagogia – in riferimento alla didattica generale, alla formazione continua, alle pratiche di e-learning – per approfondire l'importante aspetto che riguarda il costante rapporto di sviluppo della persona rispetto al sistema educativo.

Le attività formative nei diversi settori disciplinari vengono offerte anche tramite modalità di laboratorio, seminari ed esperienze applicative in situazioni reali o simulate, individuali e di gruppo, onde poter così favorire un'acquisizione pragmatica delle competenze succitate. Vista la natura dell'Ateneo, e del CdL specifico, nonché il cospicuo coinvolgimento di enti e organizzazioni in veste di parti interessate e rappresentanze organizzative, saranno infatti molteplici le opportunità di partecipazione a incontri con organizzazioni pubbliche e private, con professionisti e studiosi, che

permetteranno agli studenti di apprendere le applicazioni delle conoscenze teoriche a contesti specifici, nei diversi ambiti in cui opera il dottore in scienze e tecniche psicologiche.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi di questo Corso di Laurea passerà attraverso una strutturazione della didattica, che comprenderà momenti di approfondimento teorico, e l'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua straniera e sarà arricchito da moduli dedicati alle abilità informatiche e telematiche per l'acquisizione di appropriati strumenti informatici per la gestione delle informazioni e dei dati. I primi anni sono dedicati principalmente alla formazione di base con insegnamenti che riguardano la psicologia e la pedagogia e proseguono con insegnamenti anche di sociologia ed economia.

Il percorso formativo prevede innanzitutto l'apprendimento degli strumenti metodologici di base riguardo i fondamenti della psicologia arricchiti dalle tematiche riguardo la psicologia dinamica e clinica. Per questo nel I ANNO verranno erogati insegnamenti in M-PSI/01 - Psicologia generale, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 - Psicologia sociale, e caratterizzanti in M-PSI/07 - Psicologia dinamica e M-PSI/08 - Psicologia clinica.

Durante il II ANNO gli studenti approfondiranno le proprie conoscenze di base con insegnamenti in M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica ed M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, ed insegnamenti caratterizzanti in M-PSI/03 - Psicometria, M-PED/04 Pedagogia sperimentale, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 Psicologia sociale ed M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Ulteriore approfondimento tematico è ottenuto attraverso insegnamenti teorici e applicati nei vari settori che consentono una preparazione sulle discipline di tipo psicologico, sociologico ed economico. Al III ANNO, oltre a continuare il percorso di approfondimento delle conoscenze di M-PSI/01 - Psicologia generale, si affronteranno nuove discipline quali SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi e SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Infine, oltre alla prova finale, la formazione del laureato in Scienze e tecniche psicologiche si completa con: 12 CFU riservati ad attività a scelta, la conoscenza della lingua straniera e delle abilità informatiche, e un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi, in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università. In particolare, il tirocinio prevede l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, nonché alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali nei diversi contesti sociali, il tirocinio prevede altresì l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 94,4% di didattica on-line e del 5,6% di didattica frontale, quest'ultima relativa alle attività svolte nell'ambito del TPV.

La quota di didattica online prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc);
- la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.

Piano di Studi PROFILO STATUTARI

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	BASE	M-PSI/01	Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi	9
	BASE	M-PSI/03	Metodi della ricerca psicologica e analisi dei dati	9
	BASE	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	9
	BASE	M-PSI/05	Psicologia sociale	9
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/07	Psicologia dinamica	9
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/08	Psicologia clinica	9
ANNO 2	BASE	M-PSI/02	Neuropsicologia	9
	BASE	M-PED/01	Formazione continua	10
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/03	Psicomетria	9
	CARATTERIZZANTI	M-PED/04	Progettazione e valutazione dell'e-learning	6
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/04	Modelli e tecniche di osservazione del comportamento nei contesti educativi e sociali	6
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo	12
ANNO 3	CARATTERIZZANTI	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/01	Psicologia dei processi motivazionali e decisionali	6
	AFFINI	SPS/08	Sociologia dei media digitali	9
	AFFINI	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9
	ALTRE ATTIVITA'	A scelta dello studente		12
	ALTRE ATTIVITA'	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6
	ALTRE ATTIVITA'	Abilità informatiche e telematiche		4
	ALTRE ATTIVITA'	Tirocinio pratico-valutativo TPV		10
ALTRE ATTIVITA'	Per la prova finale		6	
TOTALE				180